

Proposta di revisione degli standard di Gestione Forestale Sostenibile e di Gestione Sostenibile del Fuori Foresta PEFC

PEFC 1001:2017 – Standard setting requirements - 6.1 STANDARD PROPOSAL

Pubblicazione: Ottobre 2020 Revisione: Aprile 2022

Introduzione

Il presente documento descrive la proposta di revisione e di ampliamento dello schema italiano PEFC (Programma per la valutazione di schemi di certificazione forestale) per la certificazione della Gestione Forestale Sostenibile (GFS) e della Gestione Sostenibile del Fuori Foresta (Pioppeti, Piantagioni a ciclo medio-lungo, Piantagioni Policicliche, Sistemi di Agroforestazione e Verde Urbano).

Suddetta revisione è periodicamente effettuata sulla base di indicazioni del PEFC Internazionale, sia per l'introduzione di nuovi ambiti di certificazione che di richieste di modifica e di miglioramento avanzate dal Forum per la revisione dello standard e dagli stakeholder.

Uno degli elementi caratterizzanti il processo di revisione degli Standard PEFC è l'istituzione di un Forum consultivo per la revisione dello standard a cui possano partecipare tutte le parti interessate. Il Forum è incaricato di:

- a) proporre una revisione dello standard a cinque anni dalla sua emissione,
- b) approvare le regole di funzionamento del Gruppo di Lavoro del Forum.

Riferimenti normativi

Il processo di revisione degli standard del PEFC Italia si basa sui seguenti documenti:

- PEFC 1001:2017 – Standard setting requirements
- PEFC ST 1003:2018 – Sustainable Forest Management – requirements
- PEFC GD 1007 - Endorsement and Mutual Recognition of National Systems and their Revision
- PEFC ITA 1000:2015 - Descrizione dello schema PEFC Italia di certificazione della Gestione Forestale Sostenibile
- PEFC ITA 1001-1:2015 - Criteri e indicatori per la certificazione individuale e di gruppo di GFS
- PEFC ITA 1001-2:2015 - Criteri e indicatori complementari per la certificazione regionale di GFS
- PEFC ITA 1004:2015 - Descrizione dello schema PEFC Italia di certificazione della Gestione Sostenibile delle piantagioni Arboree
- PEFC ITA 1004-1:2015 - Criteri e indicatori per la certificazione individuale e di gruppo della gestione sostenibile delle piantagioni arboree con relative norme tecniche

Gli obiettivi e necessità legate alla nuova revisione

Nel processo di revisione che si sta avviando, come nei tre precedenti momenti consultivi pubblici (2003-2004, 2009-2010 e 2015-2016), l'evoluzione e il miglioramento degli standard gestionali sono un passaggio cruciale per la credibilità e la trasparenza del sistema di certificazione PEFC.

Il principale strumento operativo per garantire credibilità e trasparenza è la creazione di un Forum a cui partecipino gli *stakeholder* del mondo forestale e delle piantagioni arboree a livello nazionale.

Da questa revisione, inoltre, sulla base della pubblicazione a livello internazionale di specifici requisiti di gestione sostenibile del "Trees outside forests", il PEFC Italia ha deciso di aprirsi ulteriormente al "fuori foresta", mettendo a punto con questa nuova revisione anche uno standard per la gestione sostenibile dei sistemi di agroforestazione e del verde urbano, avendo nel passato già dato spazio alla certificazione di piantagioni arboree per la

produzione di legname di pregio (pioppicoltura, piantagioni a ciclo medio-lungo, piantagioni policicliche).

L'introduzione di questi nuovi ambiti ha reso evidente la necessità di riorganizzare l'impostazione degli standard già esistenti, mantenendo la credibilità e il rigore acquisiti ma migliorando la fruibilità della documentazione per le varie parti interessate relative a questo punto non solo al mondo forestale edelle piantagioni, ma anche al mondo dell'agroforestazione e del verde urbano.

Gli obiettivi minimi di questa nuova revisione, quindi, possono essere sintetizzati qui di seguito:

- miglioramento degli schemi già esistenti (Gestione Forestale Sostenibile, Gestione Sostenibile dell'arboricoltura da legno che comprende pioppeti, piantagioni a ciclo medio-lungo e piantagioni policicliche);
- ampliamento ai settori dell'agroforestazione e del verde urbano;
- razionalizzazione della documentazione;
- miglioramento della grafica e della fruibilità della documentazione.

Passaggi del processo di revisione dello standard tempistiche stimate

Nella seguente tabella sono riportate le attività necessarie per l'implementazione del processo di revisione dello standard e l'individuazione delle relative tempistiche ipotizzate. Tali attività sono richieste dallo standard del PEFC Internazionale PEFC ST 1001:2017.

Attività	Deadline
Standard Proposal	Ottobre 2020
Mappatura degli stakeholder	Novembre-Dicembre 2020
Public announcement and stakeholder invitation	Dicembre2020
Establishingworking group	Dicembre-Gennaio 2020
Drafting the document	Gennaio 2021 - Estate 2022
Public consultation (60 + 30 gg)	Estate - Autunno 2022
Pilottesting (Verde urbano e Agroselvicoltura)	Estate - Autunno 2022
Consensus on final draft	Inverno 2022/2023
Formalapproval of standard	Inverno 2022/2023
Publication of standard	Inverno 2022/2023
Traduzione e revisione	Primavera 2023
Presentation to PEFC International	Primavera 2023
Deadline for submission	Aprile 2023

Schema di conversione standard con la nuova revisione

La sopra menzionata volontà di ampliare gli ambiti di certificazione all'agroforestazione e al verde urbano comporta la necessità di riorganizzare la documentazione già esistente, personalizzandola e rendendola facilmente fruibile dai diversi gruppi di interesse (foreste, piantagioni, agroforestazione e verde urbano). Al fine di raggiungere questo obiettivo, si propone di operare le seguenti modifiche all'impostazione della documentazione dello schema PEFC:

- Accorpamento standard PEFC ITA 1000 e ITA 1004 (Descrizione dello schema PEFC Italia di certificazione della Gestione Forestale Sostenibile e Descrizione dello schema PEFC Italia di certificazione della Gestione Sostenibile delle piantagioni Arboree). Tali documenti, infatti, erano stati appositamente pensati per descrivere rispettivamente lo schema di GFS e di GSA). Coprendo gli standard sopra citati elementi comuni (inerenti gli elementi del PEFC Italia, il sistema di gestione, la revisione dello standard, il riaccreditamento e il processo di revisione dello standard) si propone di accorpare i due documenti in un unico documento denominato ITA 1000 – “Descrizione dello schema PEFC Italia di certificazione della Gestione Forestale Sostenibile e del Fuori Foresta” che rappresenterà la base procedurale (sia a livello di emanazione dello standard che a livello di procedure per il sistema di gestione) sia per gli standard già esistenti che per i nuovi standard (agroforestazione e verde urbano)
- Integrazione dello standard ITA 1001-2 (Criteri e indicatori complementari per la certificazione regionale di GFS) e sua integrazione nello standard ITA 1001-1 (Criteri e indicatori per la certificazione individuale e di gruppo di GFS)
- Riorganizzazione dei criteri e indicatori per la Gestione Sostenibile delle piantagioni Arboree relativi a pioppicoltura, piantagioni a ciclo medio-lungo e piantagioni policicliche (attualmente compresi nello standard ITA 1004-1) in tre diversi documenti denominati ITA 1001-2, ITA 1001-3, ITA 1001-4 ai quali si affiancheranno i nuovi documenti con criteri e indicatori per l'agroforestazione e il verde urbano (ITA 1001-5 e ITA 1001-6).
- Sostituzione “Piantagioni a ciclo medio-lungo” con il concetto di “Piantagioni arboree per legno di qualità”.
- Sostituzione della locuzione “Gestione Sostenibile delle piantagioni Arboree” con la locuzione “Gestione Sostenibile del Fuori Foresta”, comprendente gli ambiti dell'agroforestazione e del verde urbano oltre a quelli già considerati in ITA 1004. La locuzione “Piantagioni arboree in ambito agricolo” è utilizzata per definire l'insieme dei sistemi che ricadono in questo ambito (pioppeti, piantagioni arboree di qualità, piantagioni policicliche e agroforestazione).

Il corpus documentale descrivente gli schemi di certificazione della Gestione Forestale Sostenibile e della Gestione Sostenibile del Fuori Foresta secondo questa proposta può quindi rappresentato dallo schema sottostante.

ITA 1000 Descrizione dello schema PEFC Italia di certificazione della Gestione Forestale Sostenibile e del Fuori Foresta	
Foresta	Fuori Foresta

Gestione Forestale	Piantagioni arboree in ambito agricolo				Verde urbano
ITA 1001-1 Foreste	ITA 1001-2 Pioppeti	ITA 1001-3 Piantagioni arboree di qualità	ITA 1001-4 Piantagioni policicliche	ITA 1001-5 Agroforestazione	ITA 1001-6 Verde Urbano

Lo schema dettagliato con le modifiche al corpus documentale proposte per la nuova revisione è rappresentato nella tabella sottostante.

Ambito	Documento	Standard 2015	Modifica con nuova revisione
Gestione Forestale Sostenibile	Descrizione dello schema PEFC Italia di certificazione della Gestione Forestale Sostenibile	ITA 1000	ITA 1000
	Criteri e indicatori per la certificazione individuale e di gruppo di GFS	ITA 1001-1	ITA 1001-1
	Criteri e indicatori complementari per la certificazione regionale di GFS	ITA 1001-2	ITA 1001-1
Fuori foresta	Descrizione dello schema PEFC Italia di certificazione del fuori foresta	ITA 1004	ITA 1000
	Criteri e indicatori per la certificazione individuale e di gruppo della gestione sostenibile del fuori foresta	ITA 1004-1 + norme tecniche	ITA 1001-2 (Pioppeti + norme tecniche)
			ITA 1001-3 (Piantagioni arboree + norme tecniche)
			ITA 1001-4 (Piantagioni policicliche + norme tecniche)
		Nuova emissione	ITA 1001-5 (Agroforestazione) + norme tecniche
Nuova emissione	ITA 1001-6 (Verde Urbano) + norme tecniche		

Valutazione del rischio di potenziali impatti negativi derivanti dall'attuazione dello standard

In questa sezione si evidenziano quelli che potrebbero essere i rischi legati ad eventuali impatti negativi derivanti dall'attuazione dello standard, sia in fase di definizione dello stesso che in fase di implementazione da parte di singole organizzazioni.

- In primo luogo, vista l'attuale situazione pandemica e la conseguente necessità di svolgere gran parte del lavoro da remoto, si evidenzia come questo potrebbe essere un fattore in grado di influenzare negativamente i risultati del processo, soprattutto vista la possibile difficoltà a raggiungere stakeholder che risiedono in aree con una scarsa connessione internet o che non hanno dimestichezza con l'uso di mezzi tecnologici. Al fine di mitigare questo impatto negativo, gli stakeholder individuati come "svantaggiati", saranno periodicamente contattati dal PEFC Italia, per verificare puntualmente la ricezione dei documenti e la partecipazione attiva.
- Un'ulteriore criticità individuata è legata all'organizzazione parallela di più gruppi e sottogruppi che lavoreranno parallelamente (GdL Gestione Forestale Sostenibile, GdL Piantagioni Arboree e i relativi sottogruppi GdL pioppeti, sGdL piantagioni arboree di qualità, sGdL piantagioni policicliche, sGdL agroforestazione, GdL Verde Urbano). Al fine di mitigare questo impatto negativo, nella prima fase dei lavori (prima del primo incontro plenario) sono stati individuati i referenti:

- Renzo Motta (SISEF) come Presidente del Forum;
- Giorgio Matteucci (CNR - Istituto per la Bioeconomia) come Responsabile del Gruppo di Lavoro Gestione Forestale Sostenibile;
- Piermario Chiarabaglio (CREA-FL) come Responsabile del sotto-gruppo di Lavoro pioppicoltura;
- Gianfranco Minotta (Università di Torino) come Responsabile del sotto-gruppo di Lavoro piantagioni a ciclo medio-lungo;
- Paolo Mori (Compagnia delle foreste) come Responsabile del sotto-gruppo di Lavoro Piantagioni Policicliche Potenzialmente Permanenti;
- Francesca Camilli e Silvia Baronti (CNR - Istituto per la Bioeconomia) come Responsabili del sotto-gruppo di Lavoro Agroforestazione.

I membri dei GdL eleggeranno referenti tecnici (portavoce) per ogni gruppo e sottogruppo di lavoro. L'obiettivo delle figure dei portavoce è quello di aggiornare il resto del Forum sul processo del determinato gruppo o sottogruppo di lavoro.

- Per lo standard del Verde Urbano (nuova emissione) si evidenzia la necessità di approfondire in maniera adeguata un nuovo ambito di gestione che fa riferimento a normative legate all'ambito urbanistico.
- Per ovviare alle limitazioni che si creano dalla sola presentazione dei lavori attraverso incontri online, si cercherà nei limiti imposti dalla normativa anti-Covid di organizzare almeno un incontro frontale prima della chiusura dei lavori.

Le modalità di lavoro

In seguito all'approvazione dell'avvio dei lavori dell'Assemblea dei Soci del PEFC Italia di maggio 2020 e all'incarico assegnato dal Consiglio di Amministrazione del PEFC Italia, le attività di coordinamento e gestione dell'intero processo di revisione dello standard, del riconoscimento internazionale e della costituzione dei gruppi di Lavoro del Forum saranno organizzate dalla Segreteria tecnica del PEFC.

Il Forum lavorerà sia tramite incontri plenari (che si svolgeranno online e in presenza) che con l'azione di specifici gruppi di lavoro.

I costi per le eventuali trasferte saranno coperti dalle singole organizzazioni aderenti che saranno annoverate negli standard ufficiali come attori del processo di revisione degli standard PEFC.

Per ogni richiesta di approfondimenti o di informazioni sui contenuti di questo documento e del processo, si prega contattare la Segreteria tecnica del PEFC Italia nelle persone di Antonio Brunori ed Eleonora Mariano (info@pefc.it e progetti@pefc.it)